



Camera di Commercio
Ferrara

Osservatorio dell'economia

Mercato del lavoro AGGIORNATO IL SISTEMA INFORMATIVO SMAIL

Nei tre anni della crisi (2008-2010), l'occupazione del settore privato a Ferrara è scesa del 4%. Più colpite l'industria (-11,4%), le costruzioni (-10,4%) e le imprese artigiane (-6,8%). Meno intenso il calo registrato in agricoltura (-1,2%). Tiene la piccola impresa.

Analizzando i dati messi a disposizione da SMAIL, lo strumento informativo sul mercato del lavoro del Sistema camerale dell'Emilia-Romagna, si rileva che nel triennio 2008-2010, la contrazione occupazionale ferrarese nel settore privato risulta pari a -4%, tre volte quanto si è registrato a livello regionale (1,3%).

Le variazioni annue medie del triennio vedono una tenuta per il 2008 (-0,3%) seguita da una forte contrazione nel 2009 (-2,7%) e da una diminuzione più contenuta nel 2010 (-1,0%).

Nel periodo in esame, la contrazione è da attribuire soprattutto all'industria (-11,5%) e alle costruzioni (-10,4%), parzialmente compensate dalle variazioni positive dei servizi, che però nel complesso fanno registrare solo un +0,7% e dalle utility (+8,6%).

Più nel dettaglio, tra i settori **industriali** la maggiore contrazione è segnalata nell'industria tessile, abbigliamento e calzature (-25,7%); è in linea con la media del settore il calo occupazionale nell'industria metalmeccanica (-11,4%), mentre l'industria alimentare e delle bevande e le industrie del legno e del mobile mostrano valori negativi più contenuti (rispettivamente -1,8% e -6,3%).

All'interno dei **servizi**, i cali occupazionali dei trasporti e attività connesse (-11,8%) e del commercio (-0,9%) sono compensati dalle buone performance di alberghi, ristoranti, mense e bar (+7,8%), istruzione sanità e altri servizi alle persone (+4,8%) e servizi alle imprese (+1,7%).

Il comparto delle **utility** (energia – gas – acqua e rifiuti) registra un aumento degli addetti lungo tutto il periodo, tanto da chiudere il triennio con un incremento di 8,6 punti percentuali.

Passando ad analizzare i valori assoluti, la diminuzione di circa 3.500 addetti dell'industria (dei quali poco meno di 1.400 nell'industria metalmeccanica), che diventano -1.159 nelle costruzioni e -179 nell'agricoltura, sono stati in parte compensati dalla crescita di 338 addetti dei servizi e di 141 unità delle utility, contenendo il calo complessivo degli addetti del settore privato ferrarese a -4.324. A seguito di ciò, il peso dell'industria sull'occupazione privata ferrarese si è leggermente ridotto, passando dal 27,6% dell'inizio del 2008 al 27,2% della fine del 2010.

Concentrando l'attenzione sull'anno **più recente** di aggiornamento della rilevazione (cioè quello che va da dicembre 2009 a dicembre 2010), il mercato del lavoro privato ferrarese ha registrato una riduzione dell'1% nel numero di addetti. Anche questa flessione è stata determinata dall'industria (-4,3%), dall'agricoltura (-1,2%) e dalle costruzioni (-0,8%), mentre l'aumento delle utility (+3,8%), assieme alla stabilità dei servizi (+0,3%) ha consentito di contenere il calo complessivo dell'occupazione.

A risentire particolarmente della crisi è stata anche l'occupazione delle **imprese artigiane** in contrazione in tutti gli anni presi in esame (-9,9% complessivo nel periodo). In termini assoluti il calo occupazionale nelle imprese artigiane risulta pressoché dello stessa entità di quello registrato per le imprese non artigiane, circa 2000 unità, ma in termini percentuali si intuisce quanto sia maggiormente più pesante la riduzione del settore artigiano.

L'occupazione delle imprese non artigiane, invece, chiude il triennio con una contrazione più contenuta (-2,4%) grazie ad un 2008 leggermente positivo, seguito da 2 annate negative, anche se di intensità inferiore rispetto a quanto riportato per le imprese artigiane.

Nel triennio in esame tutte le **classi dimensionali** di impresa (facendo riferimento alla dimensione della singola unità locale) hanno registrato una contrazione degli addetti, ad eccezione della classe più piccola, quella tra 1 e 9 addetti, che risulta stabile (+0,1%). Questa classe dimensionale pesa, alla fine del periodo in esame, per oltre il 59,1% sul totale, concentrandosi soprattutto nel lavoro indipendente.

L'analisi dell'andamento dell'occupazione per **forma giuridica** dell'impresa mette in luce che nel triennio la contrazione più forte è stata quella delle cooperative (-7,3%, andamento atteso considerando le note vicende di importanti attività aziendali) e delle società azionarie (-6,8%), seguite dalla ditte individuali (-5,4%) e dalle società di persone (-3,8%). Risulta pressochè invariato il numero di addetti nelle società a responsabilità limitata (-0,3%), mentre le altre forme giuridiche d'impresa sono le uniche a mostrare andamenti occupazionali in crescita (+13,1%). Purtroppo, visto la scarsa incidenza sul totale delle imprese, esse contribuiscono solo parzialmente alla tenuta dell'occupazione. Disallineamento tra le tendenze regionali e quelle provinciali soprattutto per le società cooperative: in regione infatti, l'occupazione è cresciuta nel triennio considerato (+2,1%) grazie ad un 2008 particolarmente positivo.

Infine riguardo al numero di addetti delle imprese attive in provincia per classe di **età e genere**, a fine dicembre 2010, l'occupazione maschile prevale leggermente su quella femminile per le classi di età fino ai 34 anni, si accentua maggiormente nelle due fasce successive (fino a 64 anni) per poi mostrare una netta differenza oltre i 65 anni.

Per quanto riguarda invece l'analisi per fasce di età, risultano piuttosto critiche le percentuali di occupazione giovanile: ogni 100 occupati in provincia, solo 23 hanno meno di 35 anni, contro il dato regionale di 27: pur avendo una distribuzione per classe di età decisamente più anziana, questo dato evidenzia il ritardo di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro nel territorio ferrarese.

In termini temporali, nel biennio 2008-2010 si è registrato un calo del livello occupazionale dei giovani: diminuzione del -2% per la fascia fino a 24 anni, più consistente invece per gli addetti di età compresa tra 25 e 34 anni, in calo del 3%, a fronte di un aumento della percentuale di addetti da 35 a 54 anni (+2%) e di quella tra 55 e 64 anni (+1%).

La quota degli over 65 rimane invece invariata sul totale nell'arco temporale preso in considerazione. Se consideriamo la variabile sesso, infine le quote percentuali si mantengono pressochè invariate nel periodo.

FERRARA - Addetti delle unità locali per macrosettore e comparti di attività economica

Attività economica	Periodo		Variazioni %			
	Dic. 2007	Dic. 2010	2007/08	2008/09	2009/10	2007/10
TOTALE	109.311	104.987	-0,3	-2,7	-1,0	-4,0%
AGRICOLTURA	14.389	14.210	1,3	-2,6	0,1	-1,2%
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	30.165	26.700	-1,7	-5,9	-4,3	-11,5%
Industrie alimentari e delle bevande	4.148	4.075	0,6	0,2	-2,6	-1,8%
Industria tessile, abbigliamento e calzature	2.831	2.103	-7,1	-12,2	-9,0	-25,7%
Industrie del legno e del mobile	1.058	991	-1,5	-3,9	-1,0	-6,3%
Industria metalmeccanica	12.137	10.753	-0,4	-6,7	-4,7	-11,4%
Altre industrie manifatturiere	9.991	8.778	-2,7	-6,2	-3,7	-12,1%
ENERGIA, GAS, ACQUA RETI FOGNARIE	1.643	1.784	2,1	2,4	3,8	8,6%
COSTRUZIONI	11.168	10.009	-4,5	-5,4	-0,8	-10,4%
SERVIZI	51.946	52.284	0,9	-0,5	0,3	0,7%
Commercio	20.819	20.624	-0,4	-0,7	0,2	-0,9%
Alberghi, ristoranti, mense e bar	7.011	7.555	3,5	0,8	3,3	7,8%
Servizi alle imprese	11.214	11.406	1,4	-1,0	1,4	1,7%
Istruzione, sanità, altri servizi alle persone	7.961	8.341	2,2	1,8	0,6	4,8%
Trasporti e attività connesse	4.941	4.358	-0,5	-4,5	-7,2	-11,8%

Fonte: SMAIL, Sistema Monitoraggio Annuale Imprese e Lavoro, 2011

FERRARA – Addetti imprese artigiane e non artigiane

Natura artigiana dell'impresa	Numero addetti		Variazioni percentuali			
	Dic.2007	Dic.2010	2007/08	2008/09	2009/10	2007/10
Artigiano	23.224	20.925	-2,6%	-6,4%	-1,2%	-9,9%
Non artigiano	86.087	84.062	0,3%	-1,8%	-0,9%	-2,4%
Totale	109.311	104.987	-0,3%	-2,7%	-1,0%	-4,0%

Fonte: SMAIL, Sistema Monitoraggio Annuale Imprese e Lavoro, 2011

FERRARA - Addetti per dimensione delle unità locali

Natura artigiana dell'impresa	Numero addetti		Variazioni percentuali			
	Dic.2007	Dic.2010	2007/08	2008/09	2009/10	2007/10
1-9 addetti	61.910	61.998	0,8%	-1,1%	0,5%	0,1%
10-49 addetti	22.638	20.634	-3,1%	-4,2%	-1,8%	-8,9%
50 e oltre addetti	24.763	22.355	-0,4%	-5,4%	-4,2%	-9,7%
Totale	109.311	104.987	-0,3%	-2,7%	-1,0%	-4,0%

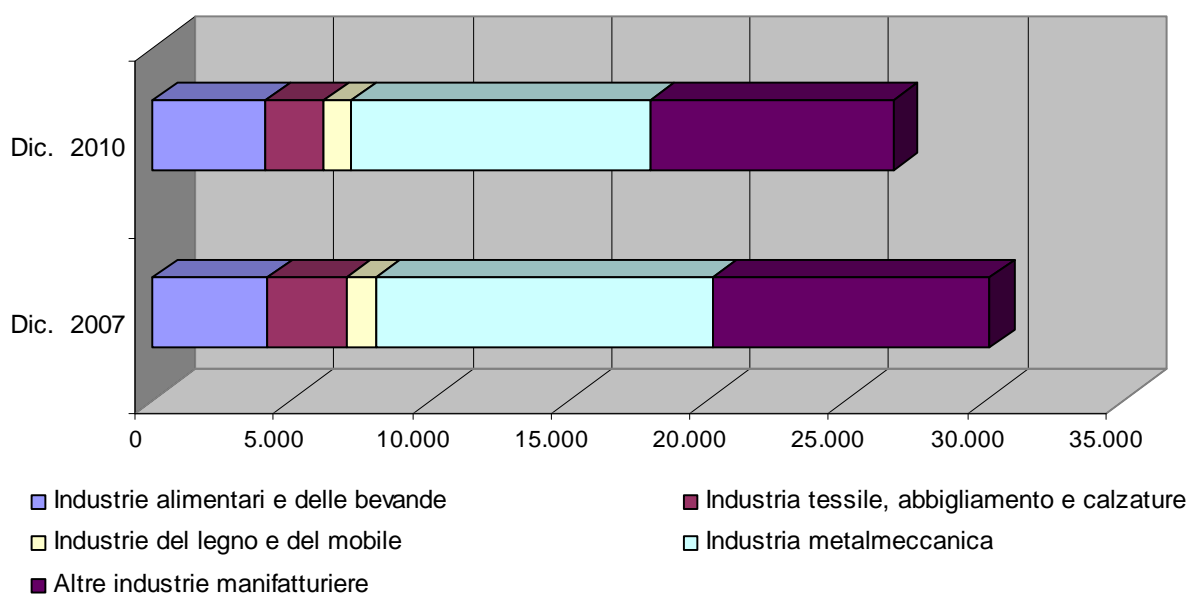
Fonte: SMAIL, Sistema Monitoraggio Annuale Imprese e Lavoro, 2011

FERRARA - Addetti per forma giuridica

Forma giuridica d'impresa	Numero addetti		Variazioni percentuali			
	Dic.2007	Dic.2010	2007/08	2008/09	2009/10	2007/10
Ditte individuali	32.414	30.667	-2,3%	-2,8%	-0,4%	-5,4%
Società di persone	20.737	19.958	-0,2%	-3,3%	-0,3%	-3,8%
Società azionarie	17.524	16.326	-2,8%	-3,5%	-0,7%	-6,8%
Società a responsabilità limitata	25.575	25.491	3,5%	-2,8%	-1,0%	-0,3%
Cooperative	10.931	10.136	0,0%	-2,2%	-5,2%	-7,3%
Altre forme	2.130	2.409	3,4%	8,1%	1,2%	13,1%
Totale	109.311	104.987	-0,3%	-2,7%	-1,0%	-4,0%

Fonte: SMAIL, Sistema Monitoraggio Annuale Imprese e Lavoro, 2011

INDUSTRIA



SERVIZI

